

**Association Atelier Généalogique,
18b rue Jules Moulet, 13006 Marseille.
ateliergenealogique@gmail.com**

Progetto 'Racconto di due città gemellate: Corato e Grenoble'

Newsletter n°1 (gennaio 2022)

Come presidente dell'Atelier Généalogique, ho il piacere di presentare questo primo numero della newsletter del nostro progetto coratino... e francese, e italiano, e americano; e di tutti quanti. Nato da una ricerca specifica per trovare i genitori biologici della mia defunta amica, Francine - una ricerca non ancora completata - quello che è diventato un 'progetto' è ora seguito da un comitato scientifico di storici universitari! Potete trovare un riassunto (illustrato) del progetto tra il 2017 e il 2021 qui: <https://www.emigrazione-corato.org/blog/divers/recapitulatif-de-nos-actions-de-2017-a-2021.html>

1. L'istituzione di un comitato scientifico di controllo sotto la presidenza dello storico, professor Biagio Salvemini

Il comitato di controllo scientifico è una proposta dello storico Stéphane Mourlane (Aix-Marseille-Université) e segue il webinar che abbiamo organizzato il 24 settembre 2021, in cui è stato il principale relatore: <https://www.emigrazione-corato.org/pages/evenements/webinar-du-24-09-2021.html>

Siamo lieti di annunciare che il professor Biagio Salvemini, professore ordinario di storia all'Università Aldo Moro di Bari, ha accettato di essere il presidente. Oltre a Stéphane Mourlane, specialista della migrazione italiana in Francia, altri accademici hanno accettato di seguire il nostro progetto: Anne-Marie Granet-Abisset dell'Università di Grenoble e Philippe Hanus dell'Università di Valence. **Ed è possibile che possano aggiungersene altri.**

Stéphane Mourlane descrive così lo scopo di un comitato di controllo scientifico: *"un organo consultivo che garantisce l'integrità scientifica di un progetto o di un programma; ; Che partecipa alla definizione di linee guida dando suggerimenti o convalide che garantiscono l'inserimento delle varie produzioni in un quadro di riferimento storiografico. Al comitato scientifico può anche essere chiesto di produrre o convalidare il contenuto editoriale".*

Ricordiamo che il tema del nostro webinar del 24 settembre era *"Come possono i discendenti degli emigranti contribuire alla documentazione della storia dell'emigrazione, collaborando nei programmi accademici?"*

2. La storia basata sulla memoria: lo sviluppo delle testimonianze di migrazione

L'obiettivo primario del nostro progetto rimane la liberalizzazione dell'accesso alle risorse documentarie autentiche necessarie per una ricerca genealogica soddisfacente. Lo testimonia il dossier che abbiamo inviato all'arcivescovo di Trani nell'agosto 2021 per chiedere la digitalizzazione e la messa online dell'archivio parrocchiale di Corato; così come l'analoga richiesta fatta al sindaco riguardo ai registri di richieste di passaporto dei candidati all'emigrazione. Allo stesso tempo, questa liberalizzazione delle risorse, favorendo la scoperta e l'elaborazione della storia familiare, è capace di stimolare la scrittura della storia della migrazione coratina basata sulla "memoria". Questa premessa è la base stessa del nostro progetto.

Con la creazione di un comitato scientifico di controllo composto da storici, il contributo dei discendenti degli emigranti alla scrittura della storia della migrazione coratina, dovrà logicamente essere adattato a ciò che gli storici desiderano ricevere dal nostro progetto come testimonianze, e come possono utilizzarle.

In effetti, abbiamo cominciato a incoraggiare e facilitare l'espressione di testimonianze scritte o riportate dai migranti coratini o dai loro discendenti. Un esempio è il racconto *"Ai miei figli e nipoti"*, scritto da Dominique d'Introno con Rosalba Palermiti. Questa testimonianza racconta la sua traversata delle Alpi all'età di 6 anni come "clandestino" nel 1946; , ripercorrendo i diversi lavori agricoli in Puglia al tempo di suo padre (vedi il testo in tre lingue: <https://www.emigrazione-corato.org/medias/files/dominique-d-introno-italiano.pdf>

È previsto un incontro con lo storico Philippe Hanus su questa testimonianza. Philippe sta lavorando ad una mostra sul film d'animazione del regista A. Ughetto "Vietato ai cani ed agli Italiani" (saga di una famiglia piemontese attraverso le Alpi 1860-1960). Ha proposto di utilizzare alcuni estratti della testimonianza di Dominique, che potrebbero anche essere pubblicati *in extenso* nel blog che gestisce all'Ethnopoie 'Migrazioni, frontiere, memorie'.

È anche logico che lo sviluppo di un rapporto di lavoro con gli Archives Départementales de l'Isère (AD38) sia una delle linee guida del nostro progetto, per rendere più accessibili alcune delle risorse che vi si trovano. Durante il nostro incontro con la direttrice, Madame Viallet, il 14 dicembre 2021, siamo stati trattenuti nel suo ufficio un'ora e mezza. Sembrava interessata alla proposta di Stéphane Murlane di prestare la mostra "Ciao Italia", una produzione per la quale è stato commissario scientifico per conto del Musée National de l'Immigration (di cui è membro del comitato direttivo). Abbiamo inviato alla signora Viallet informazioni concrete sulla mostra in modo che potesse giudicare se si adattasse allo spazio dedicato alle mostre all'AD38, così come le foto di ogni pannello. In caso accettasse questa proposta, Stéphane Murlane ha suggerito di fornire un pannello sulla migrazione coratina. Per questo nuovo pannello, la presentazione di una famiglia di origine coratina che è diventata allo stesso tempo di Grenoble e transnazionale è una proposta da convalidare da parte del nostro comitato scientifico di controllo: ciò aumenterebbe senza dubbio il contributo genealogico del nostro progetto alla scrittura della storia della migrazione coratina.

Abbiamo ricevuto anche altre testimonianze, dalla Francia e soprattutto dagli Stati Uniti, come un testo di Leslie Salvagione Edwards sul Caffè Puglie, a Yonkers, New York, che sottolinea l'orgoglio degli emigranti coratini per la loro cultura: <https://www.emigrazione-corato.org/blog/temoignages/yonkers-new-york-the-caffe-puglie-leslie-salvagione-edwards.html>

3. Sviluppare informazioni sul nostro progetto

Anche questa è una delle priorità della terza fase. Oltre alla Newsletter, nel gennaio 2022 abbiamo lanciato la nostra pagina 'Emigrazione – Corato' su Facebook: <https://www.facebook.com/groups/353812753216819>

Questa pagina Facebook fungerà essenzialmente da forum e potrà indirizzare i visitatori agli scritti sul nostro sito web: www.emigrazione-corato.org, e anche facilitare il contatto tra le persone.

La pagina Facebook, in particolare, ci permetterà di rispondere alle domande genealogiche e vi aiuterà, come genealogisti familiari, ad utilizzare al meglio l'albero genealogico che abbiamo creato, *l'albero genealogico coratino*. Il database che accompagna questo albero fornisce strumenti importanti per chiunque faccia ricerche su Corato - sia puramente genealogiche, sia, si spera, storiche. Vedi qui per le istruzioni su come usare questi strumenti:

<https://www.emigrazione-corato.org/pages/article-html/come-utilizzare-l-albero-ed-il-database-dell-atelier-genealogique-dello-stato-civile-italiano.html>

Ecco un esempio, riguardante i cognomi Coratini: <https://www.emigrazione-corato.org/pages/arbre-genealogique-et-bases-de-donnees/>

Infine, abbiamo trovato sul sito Tuttogenealogia.it (<https://www.tuttogenealogia.it/viewtopic.php?f=3&t=9113&hilit=https%3A%2F%2Funivers.alviewer.io%2F&sid=53bbb9c76cf800508f43eee0b8a7a8ad&start=885>)

una procedura per **salvare i record in alta definizione sul nuovo sito Antenati**.

Abbiamo fatto un tutorial che spiega la procedura passo dopo passo

: <https://www.emigrazione-corato.org/pages/arbre-genealogique-et-bases-de-donnees/myheritage-ancestry-geneanet.html>

Conosci un metodo più semplice? Con un po' di pratica, questo è accettabile... finché Antenati non ci propone una procedura semplice come quella del suo vecchio sito!

La pagina Facebook è gestita da un nuovo membro della nostra associazione, Thomas di Frenza.

4. Ricerca nel cimitero di Corato

Cercate la foto della tomba di un vostro antenato deceduto a Corato ?

Andate a Corato per visitare la tomba di un vostro antenato ?

Tramite noi, potete ottenere una foto della tomba del vostro antenato, così come una foto e le coordinate della sua posizione.

Fate una richiesta come descritto qui:

<https://www.emigrazione-corato.org/pages/article-html/cimitero-di-corato.html>

5. Avviso di ricerca

Nell'ambito della nostra ricerca di documenti di migrazione, ma anche semplicemente per dare una mano, stiamo cercando persone, in particolare nella zona di Grenoble, ma non solo, che siano disposte a dedicare un po' del loro tempo alle attività del progetto dell'Atelier Généalogique:

- chi potrebbe fare la digitalizzazione e/o la ricerca negli archivi?
- se sei a Corato, saresti disposto ad andare allo Stato Civile o all'Anagrafe per noi, per fotografare i documenti?
- chi può raccontarci l'esperienza di un membro della sua famiglia immigrata che ha lavorato come dipendente in un'azienda, in particolar modo a Grenoble?
- chi fa parte di una famiglia i cui membri sono emigrati in diversi paesi?

Se volete unirvi alla nostra associazione, potete farlo qui: <https://www.emigrazione-corato.org/contact/formu.html>

Iscriviti alla nostra newsletter: [Newsletter](#)

Infine, se avete domande, commenti o proposte, non esitate a contattarci.

Vi auguriamo un Felice Anno Nuovo!

James Smith,
Président,

Atelier Généalogique,
18 B rue Jules Moulet,
13006 Marseille.
Tél : +33689434343
ateliergenealogique@gmail.com
www.emigrazione-corato.org